

## PROGETTO FELLINI: firmato l'accordo di fusione

Dopo 99 giorni di trattativa questa mattina abbiamo raggiunto l'accordo a livello di Gruppo in merito a tutte le ricadute derivanti dal "Progetto Fellini", ovvero il percorso di fusione che si realizzerà fra giugno e settembre delle tre banche (Cesena, Rimini, S. Miniato) all'interno di CA Cariparma.

Di seguito cerchiamo di riassumerne i punti salienti.

Andando con ordine l'accordo si compone sostanzialmente di due articoli, uno in cui si tratta delle previsioni economiche e normative ed un altro in cui si tratta di tutto il processo di mobilità, territoriale e professionale.

### ASPETTI ECONOMICI:

- **PREVIDENZA COMPLEMENTARE:** siamo riusciti a salvaguardare tutte le percentuali di contribuzione, così come la base imponibile su cui si calcola la percentuale, aspetto molto delicato per Caricesena che ha come base la contribuzione AGO mentre nelle altre banche si applica la base imponibile TFR, per ottenere il versamento da parte aziendale occorre iscriversi al Fondo Pensione Gruppo CA Cariparma, nel cui consiglio di amministrazione siede anche una consigliera nominata da UILCA,
- **ASSISTENZA SANITARIA:** le polizze vigenti, Sanitaria ed infortuni, continueranno ad operare, anche se fosse cambiata la compagnia, sino al 31/12/2019. Dal 1/1/2020 troveranno invece applicazione le coperture di CA Cariparma. In CA Cariparma è in essere anche una forma aggiuntiva di Cassa Mutua a cui i colleghi potranno iscriversi fin da subito, anche qui in consiglio siedono 3 nostre consigliere;
- **CONDIZIONI BANCARIE:** troveranno applicazione da subito le condizioni bancarie di Ca Cariparma, dando possibilità per i mutui prima casa di scelta fra le condizioni in essere, per erogati e deliberati, e le condizioni di CA Cariparma. Per gli affidamenti di cc, avendo CA Cariparma un tetto massimo di 13.000 €, è stata inserita la previsione di rientro entro tale limite favorendola con un eventuale anticipo fino al 80% del TFR maturato in azienda accompagnato da un piano di rientro "progressivo e sostenibile". Agli interessati segnaliamo che nel Gruppo vi è la possibilità di accesso ai prestiti Agos (azienda del Gruppo) a condizioni favorevoli.
- **PART TIME:** insieme alla salvaguardia dei rapporti in essere si è convenuto che entro giugno arriverà la circolare con la spiegazione

delle modalità per effettuare la richiesta di rinnovo, segnaliamo che nel Gruppo le domande vanno presentate con un preavviso di almeno cinque mesi e quindi entro il prossimo mese di Luglio;

- **INQUADRAMENTI e INDENNITÀ:** a partire dalla data di fusione si applicherà la disciplina di CA Cariparma. Questa formulazione se da un lato consente ai colleghi che hanno ricevuto lettera di incarico di partire da subito con la maturazione del percorso professionale (su questo saremo più dettagliati in futuro) ed ai titolari di Filiale di avere l'inquadramento minimo di QD, dall'altro porta ad una sensibile riduzione delle indennità di reggenza, in alcune delle realtà coinvolte,
- **PREMIO AZIENDALE:** su questo, purtroppo, analogamente a quanto già avvenuto nei processi di fusione di altre banche in crisi all'interno dei gruppi (vedi Venete e Intesa o altre ancora) non è stato possibile partire fin da subito con l'equiparazione ai colleghi del Gruppo Cariparma. Si è convenuta una tabella progressiva che ci porterà all'equiparazione con il Premio relativo all'esercizio 2021;
- **PREMIO DI FEDELTA':** trattandosi di un istituto contrattuale non più presente in CA Cariparma siamo riusciti a prevederne l'immediata erogazione del maturato nella misura del 100% per i colleghi con anzianità superiore 20 anni e nella misura del 60% per i colleghi con anzianità dai 15 ai 20 anni. Verrà erogato in busta paga a dicembre;
- **AUTOMATISMI:** anche su questo, trattandosi di una norma non più presente nel contratto di CA Cariparma, abbiamo comunque convenuto che gli automatismi previsti nel nostro Contratto Integrativo continueranno a maturare sino al 31/12/2019. Per coloro che hanno già maturato l'automatismo nulla cambia;
- **EXTRA STANDARD e MENSILITÀ AGGIUNTIVA:** siamo riusciti a mantenere gli importi in essere trasformandoli in un assegno mensile che verrà erogato a partire dal 1/1/2019. Per il maturato 2018 l'erogazione verrà anticipata a dicembre 2018;
- **PROVVIDENZE DISABILI:** anche su questo siamo riusciti a mantener gli importi in essere, in questo caso sino all'armonizzazione della materia a livello di gruppo;
- **PERMESSI (11 ore):** la norma è una peculiarità assoluta di Cesena e siamo riusciti a mantenerla anche per il futuro, trattandosi di una conversione di un aumento contrattuale in maggior tempo per i colleghi;

## **ASPETTI DI MOBILITÀ TERRITORIALE E PROFESSIONALE:**

La chiusura delle tre direzioni generali e la contemporanea chiusura di 29 filiali hanno come conseguenza quella di innescare un processo di efficientamenti di circa 700 colleghi nelle tre banche ed in parte anche a livello della stessa CA

Cariparma per il numero massimo di 50 persone che, eventualmente, dovranno ricollocarsi professionalmente.

Poiché l'azienda in fase di apertura della procedura aveva fatto un richiamo all'art. 20 del CCNL, che comprende fra le possibilità anche quella del ricorso al Fondo Esodi, abbiamo provato più volte nel corso del confronto a proporre un nuovo utilizzo del Fondo allo scopo di minimizzare gli effetti dell'accentramento delle Direzioni Centrali ma su questo il Gruppo è stato irremovibile. Pertanto, per contenere al massimo possibile le ricadute di questo processo si è deciso di utilizzare tutti gli strumenti possibili, compresa la disponibilità di procedere a misure straordinarie sia in tema di mobilità territoriale che sulla mobilità professionale. Più nel dettaglio:

- **POLO ROMAGNA:** per consentire di contenere al massimo il processo di mobilità, sia a medio raggio (oltre i 60 km) che a lungo raggio (oltre i 120 km) si è convenuto di considerare i comuni di Cesena e Rimini come facenti parte di una unica espressione territoriale per un periodo limitato a tre anni. Questo dovrebbe consentire una più agevole ricollocazione delle risorse interessate nell'ambito di questo perimetro. Inoltre abbiamo inserito una specifica previsione di tutela per coloro che già oggi svolgono la propria attività a Cesena o Rimini ma sono già interessati da mobilità territoriale superiore a 30 km;
- **MOBILITÀ TERRITORIALE STRAORDINARIA (oltre 120 km):** inizialmente l'azienda ci aveva presentato un modello organizzativo che contemplava un numero di circa 300 persone interessate alla mobilità straordinaria. Dopo tutta la fase di confronto abbiamo stabilito che una serie di lavorazioni verranno decentrate in Romagna ed in Toscana con il risultato di contenere la mobilità straordinaria entro il numero di 150 risorse nelle tre Banche Fellini, avendo attenzione di mantenere un equilibrio fra le piazze. Abbiamo allegato all'accordo una disamina delle lavorazioni che il gruppo si è impegnato a decentrare.

Per coloro che ne saranno interessati è stata richiamata l'attenzione all'utilizzo dello smart working e sono state previste delle forme di ristoro economico che, a scelta del lavoratore, potranno essere richieste sotto forma mista (alloggio + indennità di 100 €), oppure come forma interamente economica (850 € mensili).

Ferme restando le previsioni del CCNL sono poi state inserite delle ulteriori specifiche previsioni per cui deve essere ricercato il consenso dell'interessato (fruitori L.104, invalidità superiore al 60%, gravidanza, allattamento, Part Time).

Inoltre verrà favorito il rientro, sia in caso di grave e comprovata difficoltà personale e/o familiare, che comunque una volta trascorsi tre anni in mobilità straordinaria.

- **MOBILITÀ TERRITORIALE DI MEDIO RAGGIO (da 60 a 120 km):** poiché le norme presenti nei contratti integrativi delle tre Banche Fellini non avrebbero più trovato applicazione, si è convenuto che, a far tempo dalle date di fusione, la mobilità territoriale sarà affrontata come

argomento di Gruppo a partire dal prossimo 15/9/2018 e, nel frattempo, per non lasciare i colleghi “scoperti” è stata inserita una previsione che resterà valida nel frattempo. Pertanto coloro che saranno interessati da mobilità territoriale a medio raggio beneficeranno di un rimborso di 250 € se nella fascia da 60 a 90 km e di 350 € se oltre i 90 km e fino a 120 km. È stata anche prevista una norma di salvaguardia per coloro che già oggi sono stati interessati da processi di mobilità, per cui a coloro che già oggi fruiscono di rimborsi da mobilità, se rientrano nelle fasce sopra descritte verranno applicati i nuovi importi;

- **DISTACCHI:** all'interno del Gruppo una serie di lavorazioni sono appoggiate presso il Consorzio (CAGS) pertanto il processo di mobilità interesserà anche parte di coloro che venissero distaccati. Per questo è stato previsto che, sempre per contenere il processo di mobilità straordinaria, il distacco possa essere utilizzato anche come “distacco funzionale”, ovvero restando nel territorio di appartenenza seppure in rapporto gerarchico all'interno delle strutture del consorzio. Anche ai distacchi, ad integrazione delle previsioni del CCNL che non prevedono specifiche tutele in proposito, abbiamo previsto di estendere tutte le previsioni sulla mobilità di cui sopra, sia in termini di tutele che in termini economici, nulla escluso;
- **FORMAZIONE:** è stato previsto che i colleghi interessati da tutti questi processi, in particolare per coloro che verranno destinati a svolgere mansioni differenti da quelle precedentemente assegnate saranno interessati da appositi percorsi formativi, anche prevedendo l'alternanza fra interventi formativi e affiancamenti operativi. Ricordiamo che, a proposito di affiancamenti operativi, se questi dovessero comportare mobilità territoriale restano valide le previsioni in materia di missioni.
- **VERIFICA:** è evidente che un processo così complesso non può esaurirsi nella firma di un accordo, seppure importante per dare tutela e sostegno economico al personale coinvolto, ma necessità di una verifica attenta e costante su tutti gli elementi di ricaduta che verranno innescati ed anche per verificare che si proceda nel rispetto di tutto quanto convenuto. Per questo si è stabilito di incontrarsi con cadenza bimestrale già a partire dalla data dell'accordo e fino al 31/12/2018 e successivamente con cadenza semestrale.

Anche su questo si è comunque inserita una specifica previsione che in caso di situazioni di particolare interesse o urgenza si potrà comunque dar luogo a ulteriori incontri su richiesta di una delle parti.

Per illustrare l'accordo nelle banche interessate si terranno assemblee informative.

Parma, 25 maggio 2018